



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

8 settembre 2010

Il CMI a Fabriano

Il CMI ha partecipato, oggi, a Fabriano (AN), nella festività della Madonna del Buon Gesù, alla consacrazione ufficiale, da parte del Vescovo della diocesi di Fabriano-Matelica S.E.R. Mons. Giancarlo Vecerrica, di quel territorio alla Vergine Maria, che da secoli protegge la sua gente da calamità e disgrazie. Dalla siccità del 1496 al terremoto del 1705, al colera del 1865 ed altre più recenti drammatiche esperienze come il bombardamento del 1944 o il recente sisma del 1997, la *Madonna del Buon Gesù* ha sempre vegliato sul suo popolo ed ora il Vescovo ha voluto legare la diocesi a questo “capolavoro del cristianesimo che è Maria perché Maria è nata, c’è, è viva per noi” ha detto il Vescovo. Subito dopo la Settimana Liturgica Nazionale, ora la consacrazione alla Madonna “deve rendere la liturgia una presenza al sociale, alla vita quotidiana di tutti”.

Attorno alla nascita dell’immagine del Buon Gesù è sorto infatti l’omonimo Spedale per i poveri, per i malati, per i pellegrini. E per questo il Vescovo ha voluto far risplendere l’impegno che i “nostri Padri ci hanno dato, consegnandoci la Madonna del Buon Gesù come patrona e come guida per portare Gesù nel mondo”. Presso la Cattedrale è stata celebrata la S. Messa alla presenza dei cinque sindaci dei Comuni della diocesi poi, dopo una processione si è svolta la solenne consacrazione alla Madonna. Il Vescovo ha rivolto le sue domande più accorate alla Madonna consegnandogli tutti i problemi più forti del territorio, delle famiglie, dei giovani, dei lavoratori, delle vocazioni. Perché “Madre, Tu sei la sicurezza della nostra speranza!”, un po’ come dice l’invocazione nella brochure distribuita a tutti i fedeli nell’atto ufficiale di consacrazione come totale affidamento a Maria Vergine.

E’ arrivato un messaggio augurale di Papa Benedetto XVI.



Eugenio Armando Dondero

**Atto di consacrazione
della Diocesi
alla Madonna del Buon Gesù
Fabriano, 8 settembre 2010**

1. Madre del Buon Gesù, ci affidiamo a Te!

Per secoli questo popolo ti ha scelto come Madre
e Tu l'hai protetto, liberato e guidato.
I nostri padri ci hanno consegnato il dono della Tua presenza.
Noi, nuovi padri, lo accogliamo
e desideriamo trasmetterlo a tutti,
proclamandoti ancora una volta Madre premurosa.
Abbiamo vissuto l'esperienza tremenda del terremoto,
stiamo vivendo quella dolorosa della mancanza del lavoro,
sentiamo lo sconcerto delle famiglie e dei giovani
e per questo compiamo l'atto solenne e nuovo
della consacrazione a Te
con la preghiera appassionata di figli.

Maria, Tu sei la sicurezza della nostra speranza!

2. Madre del Buon Gesù, Ti affidiamo la nostra Chiesa!

Tu porti la grazia dello Spirito che ci fa rinascere,
Tu ci dai la possibilità di incontrare Gesù oggi
e di renderLo contemporaneo,
ci doni l'opportunità di partecipare attivamente
alla vita della nostra Chiesa di Fabriano – Matelica,
che vive e opera nelle parrocchie e nelle comunità,
nell'ascolto attento della Parola di Dio e nella frequenza assidua ai sacramenti,
per continuare la partecipazione all'Eucaristia domenicale
nella vera condivisione dei bisogni di tutti.
Siamo pronti a seguire il magistero del Papa e del Vescovo
per donare tutta la nostra vita al prossimo.

Maria, Tu sei la sicurezza della nostra speranza!

3. Madre del Buon Gesù, Ti affidiamo le nostre famiglie ed il nostro lavoro!

Questa consacrazione ci chiede una grande educazione e una forte ascesi
per vincere la distrazione e la resistenza alla fede
e per compiere, personalmente e insieme, il cammino
verso le mete alte della vita cristiana.
Siamo pronti a seguire il tuo Figlio Gesù
e Ti presentiamo tutte le nostre famiglie,
specialmente quelle più in difficoltà,
e gli uomini e le donne che lottano
per la dignità e per il posto di lavoro.

Maria, Tu sei la sicurezza della nostra speranza!

4. Madre del Buon Gesù, Ti affidiamo i nostri adulti ed i nostri giovani!

Questa consacrazione ci impegna a testimoniare
la freschezza della fede come umanità rinnovata:
ti presentiamo i nostri sacerdoti e persone consacrate,
gli adulti e gli anziani, i politici e gli operatori sociali,
perché trasmettano questo dono di amore alle nuove generazioni.

Consacriamo a te i giovani perché siano lieti di accogliere e far crescere la bellezza della fede e se chiami alcuni ad una vocazione di totale dedizione al Signore siano pronti a dire con te il loro “eccomi”.
A te, Maria, come modello di vita, consegniamo i giovani perché possano diventare a loro volta padri e madri delle generazioni future.

Maria, Tu sei la sicurezza della nostra speranza!

5. Noi, Popolo di Dio in questa amata Diocesi,
oggi Ti riconosciamo e Ti acclamiamo Madre del Buon Gesù,
nostra Madre e nostra Patrona
e ci ripresentiamo per consacrarci totalmente a Te.
In ricordo di questo atto solenne,
al mattino, a mezzogiorno e alla sera
di ogni giorno Ti saluteremo recitando la preghiera dell’Angelus,
personalmente o insieme dove ci troveremo.
Il Vescovo, pastore di questa Chiesa, insieme al suo amato popolo,
si affida a Te, per sempre.
“In Te misericordia, in Te pietate, in Te magnificenza, in Te s’aduna
quantunque in creatura è di bontate” (Dante, Paradiso XXXIII Canto).
Rendici tutti tuoi gioiosi e operosi figli, che amano e seguono
con entusiasmo la Chiesa, sempre rivolti al Padre nostro,
per il Figlio Gesù, nello Spirito Santo.

Maria, Tu sei la sicurezza della nostra speranza!

+ Giancarlo Vecerrica, Vescovo